



Città di Bellinzona

Istituto scolastico Bellinzona

Disposizioni per i genitori

Scuola elementare:

Camorino, Giubiasco Stazione

Scuola dell'infanzia:

Camorino, Giubiasco Tiglio

ZONA BLU

Anno 2018/2019

Sommario

Informazioni generali

Istituto scolastico	4
Ispettorato	4
Servizio di sostegno pedagogico	4

Informazioni zona Blu

Recapiti telefonici Direzione	5
Recapiti telefonici sedi scolastiche	5
Calendario scolastico	6
Orari	6

Disposizioni

Frequenza alla scuola dell'infanzia	7
Assenze	7
Dispense educazione fisica	8
Insegnamento religioso	8
Materiale scolastico	8
Materiale audio, video e fotografico	8
Cellulari e simili	8

Servizi

Refezione	9
Doposcuola	9

Rapporti scuola - famiglia

Premessa	9
Assemblea genitori	9
Incontri con le famiglie	10
Compiti a domicilio	10
Valutazione dell'allievo	10
Cambiamento di indirizzo e numero telefonico	10
Gestione di eventi traumatogeni: le antenne di circondario	10

Tragitto casa-scuola

Mobilità scolastica	11
Parcheggi	11

Salute ed igiene

Medicina scolastica	11
Malattie	11
Medico dentista scolastico (solo per SE)	11
Somministrazione dei medicinali	12
Prevenzione dentaria	12
Dolciumi	12
Esame ortottico	12
Pidocchi	12
Assicurazione	13

Allegati

Assenze allievi per motivi di ordine familiare	14
--	----

Informazioni generali

Istituto scolastico

A partire dall'anno scolastico 2018-2019 entra in funzione la nuova struttura scolastica di Bellinzona composta da un Istituto unico suddiviso in 6 zone:

Servizio amministrativo delle scuole		Resp. Simone Pedrioli
Zona Rossa	Claro, Gnosca, Gorduno e Preonzo	Dir. Mirco Berzi
Zona Arancione	Bellinzona Nord, Carasso, Daro, Gerretta e Molinazzo	Dir. Sara Bernasconi
Zona Gialla	Bellinzona Sud, Semine e Nocca	Dir. Leonia Menegalli
Zona Verde	Giubiasco Palasio, Pianezzo	Dir. Alessandro Zanetti
Zona Blu	Giubiasco Sud, Camorino	Dir. Mauro Valli
Zona Viola	Gudo, Monte Carasso, Sementina	Dir. Loredana Martini

Ispettorato

Ispettorato scolastico VIII circondario Via dei Gaggini 1 6500 Bellinzona	Ispettore Michele Tamagni 091 814 63 31 decs-usc.isp8@ti.ch
---	---

Servizio di sostegno pedagogico

Il Servizio di sostegno pedagogico (SSP) è un'istituzione interna alla scuola dell'infanzia e alla scuola elementare. L'attività del Servizio si svolge nel campo del disadattamento scolastico (prevenzione e trattamento). Il suo scopo è quello di assicurare un adeguato aiuto in situazioni di difficoltà significative di adattamento e di apprendimento scolastico, per favorire il massimo sviluppo delle potenzialità e garantire una regolare frequenza scolastica. Il Servizio interviene in modo indiretto o diretto in collaborazione con il docente titolare, primo responsabile delle misure pedagogiche.

Capogruppo	Francesca Knecht 091 814 63 36
------------	-----------------------------------

Informazioni zona Blu

Recapiti telefonici Direzione

Orario di apertura della segreteria: mattino dalle 8.30 alle 11.30 pomeriggio dalle 14.00 alle 16.00

Direttore Mauro Valli	Via al Guast 4, 6528 Camorino	091 850 46 11 mauro.valli@bellinzona.ch
Segretaria Anna Caldelari		091 850 46 10 scuole.camorino@bellinzona.ch
Servizio amministrativo Simone Pedrioli	Via Scarete 13, 6525 Gnosca	058 203 17 40 scuole.amministrazione@bellinzona.ch

Recapiti telefonici sedi scolastiche

Scuola elementare Camorino	Via al Guast 4, 6528 Camorino	091 850 46 10
Scuola elementare Giubiasco	Viale Stazione 5, 6512 Giubiasco	091 857 14 16
Scuola dell'infanzia Camorino	In Arla, 6528 Camorino	091 857 46 05
Scuola dell'infanzia Giubiasco	Via del Tiglio 8, 6512 Giubiasco	091 857 50 55

Calendario scolastico

Le scuole iniziano **lunedì 3 settembre 2018** e terminano **venerdì 14 giugno 2019**.

Vacanze autunnali	dal 27 ottobre al 4 novembre 2018
Vacanze di Natale	dal 22 dicembre al 6 gennaio 2019
Vacanze di Carnevale	dal 2 marzo al 10 marzo 2019
Vacanze di Pasqua	dal 19 aprile al 28 aprile 2019
Altri giorni di vacanza/festivi	19 marzo 2019, 1. maggio 2019, 30 maggio 2019, 10 giugno 2019

Orari

Per ovvi motivi si sottolinea l'importanza dell'assoluto rispetto degli orari. La scuola e i docenti non saranno responsabili dell'incolumità e del comportamento dei bambini al di fuori degli orari fissati, e nemmeno sul tragitto casa-scuola.

La frequenza alle lezioni è obbligatoria, sia alla scuola elementare che alla scuola dell'infanzia.

Scuola elementare Camorino

dal lunedì al venerdì
 - mattino: 08:15 / 08:30 – 11:45
 - pomeriggio: 13:15 / 13:30 – 16:00
 mercoledì:
 - solo mattino: 08:15 / 08:30 – 11:45

Scuola dell'infanzia Camorino

dal lunedì al venerdì
 - entrata mattino: 08:30 / 09:00
 - uscita pomeriggio: 15:30 / 15:45
 mercoledì:
 - solo mattino: 08:30 / 09:00
 11:30 / 11:40

Scuola elementare Giubiasco Stazione

dal lunedì al venerdì
 - mattino: 08:00 / 08:15 – 11:30
 - pomeriggio: 13:30 / 13:45 – 16:15
 mercoledì:
 - solo mattino: 08:00 / 08:15 – 11:30

Scuola dell'infanzia Giubiasco Tiglio

dal lunedì al venerdì
 - entrata mattino: 08:30 / 09:00
 - uscita pomeriggio: 15:30 / 15:45
 mercoledì:
 - solo mattino: 08:30 / 09:00
 11:30 / 11:40

Si invitano gentilmente i genitori a far sì che i loro figli arrivino a scuola in orario evitando, **nel contempo, di lasciarli partire troppo presto da casa.**

Oltre l'orario di congedo, i docenti non si assumono la responsabilità della custodia dei bambini. In caso di ritardo, chiamare subito il docente oppure la sede di riferimento.

Disposizioni

Frequenza alla scuola dell'infanzia

Con l'anno scolastico 2015/2016 è entrato in vigore l'anticipo a 4 anni, compiuti entro il 31 luglio, dell'obbligo scolastico (Art. 6 *Legge della Scuola*). Il Canton Ticino ha mantenuto, oltre ai due anni obbligatori, anche un anno facoltativo, dando così la possibilità di frequentare la scuola dell'infanzia già dai 3 anni (compiuti entro il 31 luglio).

Ai genitori dei bambini nati in agosto e settembre, è ugualmente data facoltà d'iscrivere, in deroga e con richiesta motivata, i propri figli con un anno di anticipo. Per i genitori che fanno questa scelta sia per l'anno facoltativo che per l'obbligo, facciamo notare che la stessa vale anche per gli anni successivi.

In casi eccezionali, motivati e documentati, sussiste inoltre la possibilità di ritardare di un anno l'iscrizione all'obbligo scolastico (Art. 4 *Regolamento delle scuole comunali*).

La scuola dell'infanzia prevede di principio una frequenza a tempo pieno di tutti gli allievi. La frequenza per tutti i bambini nuovi, nelle loro prime 2 settimane di scuola, è di 4 mezza giornate senza refezione. I bambini al primo anno obbligatorio devono passare al tempo pieno al più tardi a fine ottobre, la frequenza è da decidere e formalizzare tramite un colloquio con la famiglia. Per gli iscritti all'anno facoltativo c'è maggior margine ma la frequenza minima è di 4 mezza giornate. Frequenze parziali sono possibili per allievi con bisogni particolari dove è necessaria l'elaborazione di progetti pedagogici. Per tutti i bambini alla prima frequenza è prevista una fase d'inserimento progressivo e di osservazione.

Assenze

Si richiama l'art. 8 del Regolamento della Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare del 3 luglio 1996 e le successive modifiche del 26 giugno 2012 che recita: *Non sono consentite deroghe alla frequenza scolastica, se non per motivi gravi di ordine familiare o per malattia.*

Assenze per malattia

Qualsiasi assenza deve essere comunicata tempestivamente al docente prima dell'inizio delle lezioni telefonando al numero della sede scolastica o seguendo le disposizioni del docente titolare. Le assenze inferiori ai 14 giorni sono giustificate dai genitori al docente titolare; per quelle superiori è necessario un certificato medico.

In caso di malattie infettive si rimanda alla *Direttiva concernente l'ammissione e l'esclusione dalla scuola in caso di malattie infettive*, emanata dall'Ufficio del medico cantonale (17 gennaio 2013), consultabile al seguente indirizzo elettronico: <https://www4.ti.ch/decs/sportello/legislazione-scolastica-e-direttive/>

Assenze per motivi di ordine familiare

I genitori devono sempre motivare per iscritto le ragioni dell'assenza alla direzione di zona. La direzione darà un riscontro per iscritto alla famiglia. Se la richiesta appare come "non giustificata" sarà registrata come tale.

Se le assenze si dovessero ripetere durante l'anno o negli anni successivi, copia della lettera di risposta andrà inoltrata al Municipio. La direzione ha l'obbligo di segnalare situazioni recidive al Municipio, cui compete di vigilare sul rispetto dell'obbligo di frequenza, e, se fosse il caso, segnalare le inadempienze della famiglia alle autorità di protezione.

Il docente titolare è tenuto a inserire l'assenza (giustificata o non giustificata) nelle valutazioni di fine anno.

Le richieste devono essere inoltrate alla Direzione scolastica con un preavviso di almeno 10 giorni utilizzando il formulario allegato "Assenze per motivi di ordine familiare".

Talenti sportivi o artistici

La direzione di zona valuta richieste d'assenze per periodi inferiori ai tre giorni.

Nel caso d'interruzioni della frequenza per periodi più lunghi è necessario che le federazioni sportive o gli enti che si occupano della formazione in campo musicale o della danza, richiedano il preavviso al settore scolarizzazione talenti dell'Ufficio sport. Le richieste vanno inoltrate con almeno due settimane d'anticipo. L'Ufficio preposto trasmetterà la decisione alla direzione scolastica. L'autorizzazione è vincolata in base alle valutazioni del caso, ai regolamenti scolastici e tenendo conto del percorso d'apprendimento.

Dispense educazione fisica

Richieste di dispensa dalle lezioni di educazione fisica, anche per periodi limitati, devono essere inoltrate per iscritto al docente di classe. Assenze superiori al mese saranno sottoposte al medico scolastico.

Insegnamento religioso

La *Legge della scuola* (art. 23 cpv.2) stabilisce che i genitori delle scuole elementari sono tenuti a indicare, tramite l'apposito formulario, se il proprio figlio o la propria figlia seguirà le lezioni di religione cattolica o evangelica, oppure se rinuncerà all'insegnamento religioso. In ogni momento è possibile cambiare la propria decisione.

Gli allievi che non seguono le lezioni d'insegnamento religioso rimangono in sede con il docente titolare.

La supervisione didattica inerente le lezioni di religione è assicurata:

- per la religione cattolica: dall'Ufficio diocesano per l'insegnamento religioso scolastico;
- per la religione evangelica: dalla Commissione per l'insegnamento religioso scolastico.

Materiale scolastico

Il materiale scolastico necessario è fornito o prestato gratuitamente dalla scuola. La spesa per materiale perso o reso inservibile per negligenza, potrà essere addebitato alle famiglie.

Materiale audio, video e fotografico

Nel corso delle attività scolastiche i bambini possono essere fotografati, filmati e registrati unicamente per scopi didattici. Un formulario d'autorizzazione sarà consegnato ad inizio anno scolastico alle famiglie.

I possessori di foto o filmati (realizzati per esempio nel corso delle uscite di studio) che ritraggono altri bambini oltre il/la proprio/a figlio/a, non possono pubblicarle su mezzi telematici (internet, facebook,...) senza l'autorizzazione delle famiglie degli altri bambini ritratti.

Cellulari e simili

Durante l'orario scolastico è proibito far uso di cellulari. I genitori sono invitati a non lasciar portare a scuola altri giochi/apparecchi elettronici.

Servizi

Refezione

Scuola dell'infanzia

I menu sono elaborati dall'Ufficio cantonale competente, considerando le esigenze del bambino nella sua fase di sviluppo e il suo fabbisogno energetico giornaliero. La refezione è un importante momento educativo ed è dunque obbligatoria. Il mercoledì il servizio di refezione non ha luogo.

La richiesta di un regime alimentare diversificato deve giungere alla scuola tramite un certificato medico stilato al massimo un mese prima. La scuola informa la famiglia della sua decisione. Le risorse presenti nella scuola sono indirizzate verso gli allievi con accertati bisogni di salute e che richiedono misure specifiche (diabete, celiachia, allergie varie).

Le intolleranze alimentari non costituiscono un vero rischio per la salute dell'allievo. La scuola può, nel limite delle sue risorse, decidere se mettere in atto o meno le misure richieste.

Alcune richieste di regimi alimentari legati a motivi morali o religiosi, comportano importanti modifiche ai menu e non sono sempre compatibili con l'organizzazione della sede a ristorazione collettiva. In accordo con la cucina vi è la possibilità di portare il pasto che sarà consumato il giorno stesso.

Scuola elementare

Come principio fondamentale va rilevata l'importanza che ogni bambino possa, di regola, rientrare a casa a pranzo così da ritrovare i propri affetti. Il servizio della mensa si prefigge di offrire un contributo ai genitori che, per importanti motivi, non hanno la possibilità d'accogliere i propri figli a mezzogiorno.

Doposcuola

Per gli allievi della scuola elementare vengono organizzati due periodi di doposcuola (novembre-dicembre/ febbraio-aprile). Programma e disposizioni organizzative saranno comunicati ai genitori a tempo debito.

Rapporti scuola - famiglia

Premessa

Un sereno e costruttivo rapporto tra scuola e famiglia è necessario affinché gli interventi educativi di entrambe le componenti trovino continuità e reciproca coerenza.

È importante che ognuno si attenga al proprio ruolo e alle proprie competenze e che la collaborazione sia impostata all'insegna del reciproco rispetto. Ci si incontra per conoscersi, informarsi e partecipare, ricordando che gli obiettivi sono l'istruzione, l'educazione dell'allievo e lo sviluppo della sua personalità.

Il rapporto tra scuola e famiglia può realizzarsi con diverse modalità: riunioni collettive, colloqui personali, partecipazione a momenti proposti dalla sede, ecc.

Assemblea genitori

Presso l'istituto scolastico della Zona Blu è attiva l'Assemblea genitori, riunione di tutti i detentori dell'autorità parentale degli allievi iscritti. I necessari contatti verranno comunicati durante le riunioni con i genitori previste in autunno.

Incontri con le famiglie

Per la scuola dell'infanzia, i docenti incontrano i nuovi bambini e i loro genitori prima dell'inizio dell'anno scolastico. Per i nuovi allievi è previsto un colloquio entro fine ottobre per definire la frequenza.

Per la scuola elementare, i docenti che a settembre sono titolari di nuovi allievi, organizzano un incontro con genitori e allievi durante la settimana precedente l'inizio delle scuole.

La riunione d'inizio anno scolastico con i genitori degli allievi SE e SI sarà svolta entro la metà di ottobre. Essa può essere proposta alle famiglie in forma plenaria o a gruppi.

Scopo dell'incontro:

- conoscersi e presentare contenuti ed obiettivi del programma;
- presentare e discutere gli obiettivi educativi;
- informare sugli aspetti pratici ed organizzativi (compiti, spazi di collaborazione e partecipazione...)

I colloqui personali con i genitori sono previsti fuori dall'orario scolastico.

Compiti a domicilio

I compiti a domicilio sono un utile strumento per esercitare lo studio e favorire una comunicazione tra scuola e famiglia. Essi integrano l'attività scolastica e consentono all'allievo di verificare in modo autonomo le capacità e le conoscenze acquisite. Si richiede la collaborazione dei genitori nel garantire ai figli le condizioni idonee di lavoro e nel dimostrare un costante interesse alla loro attività.

Valutazione dell'allievo

Da gennaio, durante un colloquio accompagnatorio, i docenti consegnano alle famiglie una "Scheda di comunicazione ai genitori" descrittiva dell'evoluzione del bambino, con una valutazione intermedia. A fine anno scolastico è invece consegnata una scheda "libretto scolastico" con le valutazioni in cifre e le decisioni sulla promozione.

La mappetta, contenente tali comunicazioni e le valutazioni di fine anno, viene conservata dal docente durante l'intero anno scolastico. Sarà poi consegnata all'allievo alla fine di ogni anno e definitivamente alla fine del curriculum della scuola elementare.

Cambiamento di indirizzo e numero telefonico

In caso di cambiamento di indirizzo e/o di numero di telefono avvisare tempestivamente il docente e la Direzione della scuola (scuole.bellinzona@bellinzona.ch).

Gestione di eventi traumatogeni: le antenne di circondario

In caso di evento critico (morte di un genitore, di un docente, di un allievo, ecc.) il Dipartimento Educazione Cultura e Sport ha messo a punto da alcuni anni un dispositivo (antenne eventi traumatogeni) d'intervento per sostenere e offrire consulenza specialistica agli operatori scolastici, agli allievi e alle famiglie.

L'obiettivo è di permettere a tutte le persone coinvolte di mettere in moto un sano processo di elaborazione dell'evento e ristabilire il più presto possibile la normalità della vita scolastica di ogni giorno.

Tragitto casa-scuola

Mobilità scolastica

La scuola non è responsabile di quanto accade al di fuori dall'orario e dal sedime scolastico. La responsabilità del tragitto casa-scuola è delle famiglie.

Si invitano i genitori a collaborare attivamente affinché sulle strade i bambini abbiano un comportamento responsabile e rispettino le regole di educazione stradale. Quando possibile s'invitano le famiglie a non accompagnare i bambini a scuola in automobile e di provvedere che i propri figli siano muniti di un accessorio catarifrangente e, se vengono in bicicletta o in monopattino, di un casco.

Parcheggi

È vietato sostare o parcheggiare i veicoli sul marciapiede, sulla fermata del bus, nei pressi delle strisce pedonali o in vicinanza degli accessi al centro scolastico. La polizia effettuerà dei controlli.

Salute ed igiene

Medicina scolastica

Il medico scolastico di riferimento è il Dr. med. Paolo Peduzzi, specialista FMH malattie dell'infanzia. Via Alberto di Sacco 1, 6500 Bellinzona, Tel. 091 825 52 52

I compiti di medicina individuale preventiva, di routine e curativa sono lasciati al medico di famiglia, il cui lavoro è coperto dalla cassa malati obbligatoria. Non sono previste visite nell'ambito scolastico.

Malattie

Il bambino in stato di evidente malessere non potrà essere ammesso. Se l'allievo si ammalasse nel corso della giornata, si chiederà alla famiglia di passare in classe a prenderlo e di riaccomparlo a casa. In nessun caso i bambini potranno rientrare a casa da soli.

Per maggiori informazioni riguardo l'ammissione e l'esclusione dalla scuola in caso di malattie infettive, vi rimandiamo al seguente documento:

[http://www4.ti.ch/fileadmin/DECS/downloads/LegislazioneScolastica/Direttive/2013_D_ammission e esclusione dalla scuola in caso di malattie infettive.pdf](http://www4.ti.ch/fileadmin/DECS/downloads/LegislazioneScolastica/Direttive/2013_D_ammission_e_esclusione_dalla_scuola_in_caso_di_malattie_infettive.pdf)

Per approfondimenti riguardanti la direttiva concernente l'esibizione obbligatoria di certificati medici nelle scuole, si rimanda a:

[http://www4.ti.ch/fileadmin/DECS/downloads/LegislazioneScolastica/Direttive/2007_D_certificati medici nelle scuole.pdf](http://www4.ti.ch/fileadmin/DECS/downloads/LegislazioneScolastica/Direttive/2007_D_certificati_medici_nelle_scuole.pdf)

Medico dentista scolastico (solo per SE)

L'iscrizione al servizio è facoltativa ed è richiesta annualmente alle famiglie. Il medico dentista scolastico (d.ssa Vanja Hauser-De Rosa) sottopone annualmente gli allievi ad una visita. Oltre a queste prestazioni sono coperte* anche le cure dentarie che annualmente il dentista riterrà necessarie e che saranno autorizzate dalla famiglia. L'importo massimo dei costi di cura per allievo è di CHF 700.- per anno scolastico. Trattamenti che comportano una spesa superiore

saranno segnalati alla famiglia che deciderà se procedere presso il dentista scolastico o presso un altro dentista di fiducia.

*Attenzione: le disposizioni emanate dal Cantone prevedono che le famiglie possano essere chiamate dai comuni ad assumere parte dei costi per le cure dentarie.

Somministrazione dei medicinali

Di principio il docente e il personale in contatto con l'allievo non sono tenuti ad adottare provvedimenti sanitari, salvo nei seguenti casi:

- allievo affetto da una malattia che richiede imperativamente la somministrazione di determinati farmaci o la misurazione di alcuni parametri sanitari (es. glicemia) durante l'orario scolastico;
- allievo che soffre di una malattia che richiede imperativamente l'adozione di misure d'urgenza;
- allievo che soffre di una malattia che richiede imperativamente la messa in atto di una dieta specifica.

Tutti i casi summenzionati devono essere comprovati da una documentazione medica trasmessa per tramite del formulario "Progetto di accoglienza individualizzato (PAI)", da richiedere alla direzione.

Prevenzione dentaria

Il nostro istituto è dotato di un servizio di prevenzione dentaria (signora Roberta Bacchetti). Nel corso dell'anno scolastico saranno impartite 4 lezioni alla scuola dell'infanzia e 5 alla scuola elementare che hanno quale obiettivo quello d'insegnare agli allievi a padroneggiare una tecnica efficace di pulizia dei denti nonché quello di sensibilizzarli ad una corretta igiene orale.

Dolciumi

Non sono ammessi dolciumi. La misura ha lo scopo di prevenire la carie dentaria. I genitori sono pertanto invitati a collaborare facendo rispettare questa regola ai propri figli.

Esame ortottico

Nel corso dell'anno (a settembre o a maggio), gli allievi di 1^a elementare e gli allievi provenienti da altri cantoni o dall'estero, saranno visitati dal personale del Servizio ortottico cantonale per accertare se esistono difetti alla vista o all'udito. L'eventuale necessità d'interventi particolari sarà comunicata direttamente ai genitori. Su segnalazione del docente è possibile sottoporre alla visita anche altri allievi.

Pidocchi

Ogni anno si verificano dei casi di pediculosi. Niente di grave! Si raccomanda alle famiglie di controllare regolarmente le teste dei propri figli e in caso di uova o pidocchi, d'informare subito i docenti titolari.

Per ulteriori informazioni si possono consultare le direttive del medico cantonale:

<http://www4.ti.ch/dss/dsp/umc/cosa-facciamo/medicina-scolastica/raccomandazioni/>

Assicurazione

La copertura fornita dall'assicurazione scolastica non sostituisce quella prestata dalla cassa malati o da altri istituti assicurativi privati, limitandosi a coprire gli eventi che hanno come conseguenza il decesso o l'invalidità parziale/totale. In caso di danni corporali che non portano a queste gravi conseguenze (rottura denti compresa), l'assicurazione scolastica non risponde in alcun caso ma, eventualmente, interviene quella privata.

ASSENZE ALLIEVI PER MOTIVI DI ORDINE FAMILIARE

Si richiama l'art. 8 del Regolamento delle scuole comunali del 3 luglio 1996 e le successive modifiche del 26 giugno 2012 che recita: *Non sono consentite deroghe alla frequenza scolastica, se non per motivi gravi di ordine familiare o per malattia.*

Si richiamano inoltre gli articoli 9 del Regolamento delle scuole comunali e gli articoli 6, 53, 57 della Legge della scuola, citati nelle disposizioni scolastiche.

ALLIEVO/A

Nome e Cognome

Data di nascita

Sede scolastica Classe Docente

Autorità parentale

Nome e Cognome

Via, Nap e Luogo

Recapito telefonico

Comunico che mio/a figlio/a sarà assente:

dal al Totale giorni scolastici

Specificare in dettaglio i motivi familiari:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Prendo atto delle disposizioni allegate e degli articoli di legge citati sopra.

Luogo e data Firma:

AUTORIZZAZIONE ASSENZA (DIREZIONE SCUOLE / MUNICIPIO)

Dati i motivi esposti, la Direzione scolastica (accoglie/non accoglie)..... la richiesta.

L'assenza sarà registrata sul libretto scolastico come (giustificata/non giustificata).....

La scuola non si assume la responsabilità di eventuali difficoltà che potrebbe riscontrare l'allieva/o al rientro dall'assenza summenzionata.

FIRMA

DATA.....

DIREZIONE.....

Il Formulario da consegnare alla Direzione almeno **10 giorni** prima della partenza